

Prima parte	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	<b>Mapa delle attività e dei contenuti</b> <i>(indicazioni nodali)</i>	<b>U.A. n. 6</b> <b>“Occhi, naso, braccia e ...gambe”</b> <b>Sez C anni 3</b> <b>“San Francesco”</b>
<b>Obiettivi di apprendimento ipotizzati</b>	S A	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni guidate e domande stimolo;</li> <li>• schede strutturate e semistrutturate;</li> <li>• riproduzioni libere dello schema corporeo;</li> <li>• schede sul completamento dello schema corporeo;</li> <li>• puzzle del corpo;</li> <li>• introduzione di nuovi termini ( nuca, caviglia, gomito...);</li> <li>• filastrocche e canzoncine mimate;</li> <li>• giochi liberi;</li> <li>• giochi guidati per cogliere i parametri spaziali;</li> <li>• gioco dei percorsi;</li> <li>• utilizzo di grandi spazi per correre, saltare, rotolare (palestra, giardino, salone);</li> <li>• esercizi motori per verificare gli schemi segmentari</li> <li>• esercizi - gioco per il coordinamento degli arti.</li> </ul>	
	C M	1 - 2 - 4		
	L C E	1 - 4		
	D P	2 - 4		
	C d M	3		
<b>Persone</b> <b>nalizzazioni</b> <i>(eventuali)</i>			<p>Alcuni bambini presentano qualche difficoltà nel coordinamento motorio ( nella deambulazione) e nel linguaggio.</p> <p>Sono stati osservati sistematicamente per registrare gli eventuali progressi; inoltre abbiamo sollecitato le famiglie a far effettuare un controllo specialistico dall'ortopedico e dal logopedista.</p>	
		<b>Compito unitario</b>		
Metodologia	Vedi <b>“Progettazione Curricolare Annuale”</b> (elenco degli obiettivi di apprendimento)			
Verifiche	Osservazione sistematica per capire le dinamiche comportamentali e l'autonomia operativa individuale. Utilizzo di schede strutturate e semistrutturate. Domande stimolo.			
Risorse da utilizzare	Aula, salone, palestra, giardino. Palloni, cerchi, clavette, pennarelli, fogli, colla, schede strutturate e semistrutturate, plastidecor.			
Tempi	Ottobre – maggio			
Note				

<b>Seconda parte</b>	<b>Titolo dell'U.A. Occhi, naso, braccia e .... gambe</b>	<b>N. 6</b>
<b>Diario di bordo</b>  <i>- interventi specifici attuati,</i> <i>- strategie metodologiche adottate,</i> <i>- difficoltà incontrate,</i> <i>- eventi sopravvenuti,</i> <i>- verifiche operate,</i> <i>-ecc.</i>	<p><b>Strategia metodologica:</b> Avviare la costruzione dell'immagine di sé attraverso la rappresentazione grafica, il gioco e le attività motorie libere e guidate. Elaborare gli schemi dinamici di base e sviluppare la capacità di coordinarsi con gli altri attraverso il gioco e il movimento.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza:</b> Ma come siamo fatti noi? Cosa c'è sulla nostra faccia? Come facciamo a correre, a saltare e a rotolare?</p> <p>Considerata sia l'importanza dell'acquisizione dell'immagine di sé e degli schemi dinamici generali sia lo sviluppo delle capacità motorie, fondamentali in questa fascia d'età (tre anni), abbiamo ritenuto opportuno proporre per l'intero anno scolastico attività, giochi motori liberi e guidati finalizzati alla conoscenza del corpo umano e alla coordinazione degli schemi segmentari.</p> <p>Sin dall'inizio dell'anno i bambini hanno completato schede apposite sia posizionando elementi mancanti sia ricostruendo il corpo.</p> <p>I bambini hanno disegnato più volte nel corso dell'anno il corpo umano passando dal semplice scarabocchio alla figura cefalopode fino a pervenire ad una riproduzione grafica semplice, stilizzata ma completa negli elementi principali.</p> <p>Anche il lessico si è arricchito e precisato introducendo gradualmente nuovi termini ( nuca, gomito, tallone, caviglia, ecc...).</p> <p>I giochi guidati in grande gruppo e gli esercizi motori sono stati fondamentali per l'acquisizione degli schemi dinamici generali, dei parametri spaziali e la coordinazione dei movimenti; inoltre lo sviluppo delle capacità motorie ha permesso ai bambini di rafforzare l'autostima.</p> <p>Le attività e i giochi proposti, ovviamente, hanno suscitato grande entusiasmo nei piccoli: dal saltare al correre allo strisciare al seguire un percorso obbligato, tutti hanno avuto modo di confrontarsi con i pari giocando e divertendosi un mondo.</p> <p>A fine anno una serie di lezioni - gioco tenute in palestra da un esperto Coni ha contribuito a rafforzare la coordinazione motoria e gli schemi dinamici in modo più specifico e finalizzato.</p> <p>A conclusione dell'U.A. tutti, sia pure in misura diversa, hanno raggiunto i seguenti traguardi delle competenze:</p> <p><b>S. A : hanno sviluppato fiducia nelle proprie capacità rafforzando l'autostima;</b></p> <p><b>C. M: hanno preso coscienza del proprio corpo;</b>  <b>si sono coordinati muovendosi da soli e con gli altri;</b>  <b>si sono avviati alla precisazione di schemi motori segmentari;</b></p> <p><b>L C E : hanno espresso emozioni attraverso il movimento;</b>  <b>hanno riprodotto graficamente la figura umana;</b></p> <p><b>D.P : hanno precisato il lessico imparando termini nuovi;</b></p> <p><b>C d M : si sono avvicinati a semplici parametri spaziali ( vicino –lontano, avanti – dietro);</b>  <b>hanno esplorato lo spazio circostante muovendosi in esso.</b></p>	
<b>Note</b>	Sez.C anni 3 Insegnanti Cardone-Nuzzaci	